



Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche

Reg. Dec. Pres. n.3/2006

IL PRESIDENTE

Vista la determinazione del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa in data 1 luglio 2004;

Vista la successiva determinazione del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa in data 11 marzo 2005, relativa ai criteri di assegnazione dei fascicoli di causa;

Ritenuto opportuno stabilire criteri per l'attuazione del proprio precedente decreto n.37/2005.

DISPONE

per le future assegnazioni che saranno effettuate dopo la data del presente provvedimento e per l'intero anno 2006, i fascicoli di causa saranno così assegnati ai singoli magistrati-relatori:

- 1) per le udienze di merito, considerato che l'assegnazione dei relatori dei ricorsi da trattare a causa della evidente, maggiore complessità del relativo esame, deve avvenire

almeno 20 giorni prima della fissata udienza di merito:



Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche

- le assegnazioni in "deroga" saranno disposte prima del sorteggio previsto dalla suindicata determinazione del Consiglio di Presidenza ed attenendosi ai seguenti criteri, con l'ulteriore precisazione che l'assegnazione di un ricorso in deroga comporta la conseguente assegnazione in deroga anche dei relativi ed eventuali ricorsi da riunire o identici, tranne, che per il ricorrente:
 - A) in caso di fissazione conseguente a rinvio o nuova fissazione ad altro titolo, allo stesso relatore cui il ricorso era stato in precedenza assegnato, quando non anteriore a due anni;
 - B) in caso di fissazione a seguito di istruttoria, c.t.u. o verifica, anche se disposti in precedente Camera di Consiglio, allo stesso magistrato-relatore che li ha in precedenza redatti;
 - C) in caso di precedente esame non antecedente a due anni in sede cautelare, allo stesso relatore che lo ha in precedenza esaminato;

D) in caso di incompatibilità di un componente del Collegio, al relatore che fa parte del Collegio non incompatibile: fra più relatori compatibili si provvederà mediante sorteggio;



Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche

A) In caso di ricorsi che costituiscono ulteriore prosieguo di un contenzioso già deciso, allo stesso relatore che ha redatto la precedente decisione;

B) In caso di ricorsi che costituiscono la reiterazione di altri identici o sostanzialmente identici contenziosi già decisi, allo stesso relatore che ha provveduto alla stesura della precedente decisione, purchè non anteriore a due anni;

Si procederà, poi a completare il carico di lavoro mediante il sorteggio dei fascicoli, fino al completamento del carico di lavoro quali quantitativo di ciascun magistrato;

1) Per i ricorsi da trattare in Camera di Consiglio, considerato che l'assegnazione dei relatori può avvenire anche in più occasioni nell'intero periodo che va dal deposito del ricorso sino al giorno immediatamente

antecedente la Camera si Consiglio, si provvederà nel seguente modo:

- a) prioritariamente saranno assegnati i ricorsi che comportano la deroga di cui alle precedenti lettere A,B,C,D e F e sarà, altresì, disposta, la seguente ulteriore deroga;



Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche

- A) i ricorsi per l'ottemperanza ad una precedente decisione sia cautelare che di merito emessa da questo Tribunale, sarà assegnata allo stesso relatore che ha redatto la precedente decisione;
- a) i rimanenti ricorsi, quando già depositati ed assegnabili, saranno ordinati in ordine cronologico di introito e saranno assegnati secondo l'ordine alfabetico progressivo dei magistrati, previa estrazione a sorte della lettera da cui iniziare, in modo da raggiungere la sostanziale parità del rispettivo carico di lavoro, con la seguente eccezione:
- A) i ricorsi sostanzialmente identici o connessi ad altri già assegnati, saranno assegnati allo stesso relatore

Di ogni assegnazione dovrà essere redatto apposito prospetto riepilogativo e la Segreteria

del Tribunale è incaricata di riassumere
semestralmente in un ulteriore ed unico prospetto i
ricorsi assegnati in deroga e di inviarlo al
Consiglio di Presidenza.

Ancona, 25 gennaio 2006

IL PRESIDENTE

Vincenzo Sammarco